

COMUNE DI MASCALUCIA

PROVINCIA DI CATANIA

CODICE FISCALE 80001190877

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 21/05/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2014

L' anno 2014 il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 18:55 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma ⁽¹⁾ 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione straordinaria e urgente, come previsto dallo statuto comunale e partecipata ai signori consiglieri a norma dell'art. 20 L.R. 7/92, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	CONSIGLIERI		Presenti
DOTT. D'URSO ALFIO		SI	MARINO MARIO		NO
GUGLIELMINO ANDREA ALFIO DARIO		SI	CARDÌ ALESSIO		SI
MONDELLI FABIO MARIA RAFFAELE		NO	CONSOLI GIOVANNI		NO
SAPIENZA CLAUDIO		SI	TROPEA CARMELO		SI
LOMBARDO VALENTINA ELEONORA		SI	REINA LUCIANO		SI
RIZZOTTO SALAMONE ANTONINO		SI	MARCHESE DAMIANO		SI
AMANTIA PIETRO		SI	MACCARONE ALFIO		SI
GIORDANO SANTO DAVIDE MATTEO		SI	MONTESANTO AGATA		SI
GIBILISCO RAFFAELE		NO	DE VITA LETIZIA		NO
MUSUMECI ANTONINO		NO	CUSCUNA' GIOVANNI		SI
Assegnati n.20		In carica n.20	Assenti 6		Presenti n.14

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio DOTT. D'URSO ALFIO

Partecipa il Segretario del Comune AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma.

Il Presidente invita i consiglieri a trattare il 4° punto iscritto all'ò.d.g., prot. n. 12568 del 19/05/2014, avente ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2014".

Il dott. Ambra precisa che la proposta di deliberazione ricalca esattamente le aliquote approvate nell'anno 2013, pertanto, ai fini IMU non sono stati previsti aumenti.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la proposta di delibera n. 155 del 16/05/2014 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2014".

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti : n° 17.

Assenti n° 3 (Consiglieri Guglielmino, Marino, De Vita).

Favorevoli n° 14.

Astenuti n° 3 (Sapienza, Gibilisco, Cuscunà).

Pertanto, il Presidente dichiara approvata la proposta di delibera n. 155 del 16/05/2014 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2014".

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività della proposta di delibera n. 155 del 16/05/2014 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2014".

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti : n° 17.

Assenti n° 3 (Consiglieri Guglielmino, Marino, De Vita).

Favorevoli n° 13.

Contrari n° 4 (Sapienza, Gibilisco, Montesanto, Cuscunà).

Pertanto, il Presidente dichiara l'immediata esecutività della delibera come sopra approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Udito l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 155 del 16/05/2014 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2014".

Di dichiarare, con successiva separata votazione, l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Il Sindaco, in conclusione, ringrazia il dott. Ambra e il dott. Parisi per il lavoro svolto. Ringrazia, inoltre, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente del Consiglio, il Segretario Generale, i Presidenti delle Commissioni ed i Consiglieri tutti. Comunica, infine, che l'amministrazione sta lavorando per recuperare i crediti e garantire all'ente ulteriori entrate.

Il Presidente, alle ore 21,20 dichiara conclusa la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2014

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla proposta di deliberazione sotto riportata, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dalla L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 l.r. 30/2000 e in applicazione del D.L. n.174/2012, art.3, comma 1 lett. d), si esprimono i relativi pareri per come appresso:

IL RESPONSABILE
PARISI SALVATORE

Il Responsabile AREA FINANZIARIA, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE

Mascalucia, li 16/05/2014

IL RESPONSABILE
AREA FINANZIARIA



RICHIAMATA:

- La Deliberazione di C.C. n° 65 del 29 Ottobre 2013 avente come oggetto : " Approvazione aliquote IMU anno 2013 – Modifica;

VISTI

- L'art.13 del D.L. 6 Dicembre 2011, n°201, istitutivo, a decorrere dal 1 Gennaio 2012 e fino al 2014, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D. lgs 23/2011 in forma sperimentale, così come modificato dall'art.4 del D.L. 16/2012;

- le disposizioni dell'art.8 e dell'art.9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art.13, nonché le norme dell'art.14 commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

- le norme contenute nell'art.4 del D.L. 16/2012;

tutte le disposizioni del D.lgs 504/92, dell'art.1 commi 161-170 della Legge n° 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art.13 del D.L. n° 201/2011;

- l'art.1 comma 639 della Legge n°147/2013, che istituisce, con decorrenza 01/01/2014, la nuova Imposta Comunale sugli Immobili (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. La stessa Imposta è costituita da tre componenti, l'IMU di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, con esclusione delle abitazioni principali, l'altra componente riferita ai servizi, articolata dal tributo TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e del tributo sui rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 704 dell'art.1 della Legge n° 147/2013, che lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

- il comma 707 dell'art.1 della Legge n°147/2013, il quale dispone che l'imposta IMU, non si applica al possesso dell'immobile adibito ad abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati classificati nelle categorie A/1, A/8, A/9, per i quali continua ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7, e la detrazione di cui al comma 10 del D.L. n° 201/2011, così come convertito nella Legge n° 214/2011;

- l'art. 2 comma 2 lett. a) del D.L. n°102/2013 convertito con modifiche dalla Legge 28 Ottobre 2013 n° 124, che dispone : " A decorrere dal 1 Gennaio 2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione, e non risultino locati;

- l'art. 1 comma 708 della legge n° 147/2013 dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art.9, comma 3 bis, del D.L. n° 557/1993;

- l'art. 52 del D.lgs n°446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di Entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art.13, comma 13, del D.L. n°201/2011 e dell'art.14, comma 6, del D.lgs n°23/2011;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art.13 del D.L. n° 201/2011:



- il comma 6; il quale consente con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del D.Lgs n°446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'Imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, pariallo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;

- il comma 7; il quale permette al Comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0.4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;

- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art.13 comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari a € 200,00, fino a concorrenza dell'Imposta dovuta sui citati immobili, da ripertire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari;

-I Comuni possono altresì incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale fino concorrenza dell'imposta dovuta, purchè ciò sia compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio e a condizione che non sia stabilita per le unità immobiliari tenute a disposizione, un'aliquota superiore a quella ordinaria. I Comuni possono altresì considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata;

VISTI i D.P. C. M. del 10/10/2013 e 13/11/2013, che hanno quantificato in € 1.247.169,00 le risorse

del Fondo di Solidarietà Comunale assegnate al Comune di Mascalucia per l'anno 2013, e in € 1.329.965,00

la quota che è stata trattenuta alla fonte dal Ministero dell'Interno, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, sugli introiti del gettito IMU relativi al Saldo per l'annualità 2013;

VISTO il Decreto Legge n° 16 del 6 Marzo 2014 " Disposizioni urgenti in materia di Finanza Locale, nonché misure volte a garantirne la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche ", convertito nella Legge del 02/05/2014 n°68, con particolare riferimento all'art.2/bis che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014, al 31 Luglio 2014;

VISTO l'art.1 comma 169 della Legge 296/2006 - che testualmente recita : "che *gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

DATO ATTO CHE :

-presupposto dell'Imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art.13, comma 2, del D.L. n° 201/2011:

- soggetti passivi sono, a norma dell'art.9, comma 1, del D.lgs n° 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali, ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 Giugno e il 16 Dicembre;

- ai sensi dell'art.1 comma 380 lett. f), a decorrere dal 1/1/2013, l'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata con l'aliquota standard dello 0.76% di cui al comma 6 , art.13 del D.L. 201/2011, è riservata allo Stato;

- l'art. 13, comma2, del D.L. 201/2011, come riformulato dall'art.1 comma 707 della legge n° 147/2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare, si applicano per un solo immobile, e le pertinenze dell'abitazione principale, quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

-in base all'art.4, comma 12 quinquies del D.L. 16/2012, in caso di separazione legale,scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, soggetto passivo dell'Imposta è il coniuge assegnatario, in quanto, la medesima assegnazione si intende effettuata, ai soli fini dell'imposta, a titolo di diritto di abitazione;

RI TENUTO- di poter procedere alla conferma delle aliquote del tributo IMU deliberate per l'anno 2013, anche per l'esercizio finanziario 2014, nel modo qui di seguito indicato :

[Handwritten signature]

Aliquota di base, di cui all'art.13 comma 6 del D.L. n° 201/2011, nella misura del 9 per mille ;

Aliquota prevista per l'abitazione principale riferita ai soli immobili classificati nelle categorie catastali

A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7 del D.L. n°201/2011 nella misura del 4,80 per mille;

Aliquota agevolata altri fabbricati , prevista per le unità immobiliari date in comodato d'uso gratuito nella misura del 7,60 per mille

Aliquota prevista per immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti, imprese, e professioni dello stesso soggetto proprietario, non locati a terzi, che rientrino nelle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori arti e mestieri) nella misura dell' 8 per mille;

CONFERMARE la detrazione prevista per l'abitazione principale di cui all'art.13, comma 10 del D.L. n° 201/2011 in € 200,00, da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protae tale destinazione;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. n° 201/2011, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero , Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52 comma 2, del decreto legislativo n° 446/97, e comunque entro trenta dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini, è sanzionato, previa diffida da Ministero dell' Interno, , con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni trasmesse dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art.52 comma 2, terzo periodo del Decreto legislativo n° 446/97.

VISTO

il comma 380 dell'art. 1 della Legge n° 228/12, il quale stabilisce : " Al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito di imposta municipale propria, di cui all'art. 13 del Decreto legge 6 Dicembre 2011 n° 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 Dicembre 2011 n° 214, per gli anni 2013 e 2014 : a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del Decreto legge n° 201/2011 ;

b) è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n° 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art.13;

Le Circolari n° 5523 e n° 5534 del 28 Marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione legislazione Tributaria e federalismo Fiscale Ufficio XII;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 16 maggio 2014 con la quale è stato approvato il seguente dispositivo;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D.lgs 18/08/200, n°267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

VISTO l'Ordinamento contabile degli EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte :

Di definire, per l'anno 2014 le aliquote dell'IMU, qui di seguito indicate:

- Aliquota di base, di cui all'art. 13 comma 6 del D.L. n° 201/2011, nella misura del 9 per mille ;

- Aliquota prevista per l'abitazione principale riferita, in via esclusiva, ai soli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7 del D.L. n°201/2011 nella misura del 4,80 per mille;

- Aliquota agevolata per la tipologia altri fabbricati , prevista per le unità immobiliari date in comodato d'uso gratuito nella misura del 7,60 per mille

- Aliquota prevista per immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti, imprese, e professioni dello stesso soggetto proprietario, non locati a terzi, che rientrino nelle categorie catastali C/1

(negozi e botteghe) e C/3 (laboratori arti e mestieri) nella misura dell' 8 per mille;

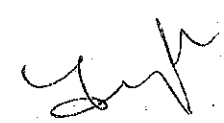
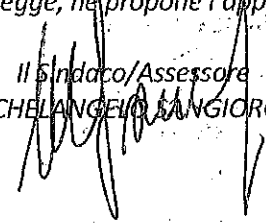
Di Confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale di cui all'art.13, comma 10 del D.L. n° 201/2011 in € 200,00, da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protae tale destinazione;

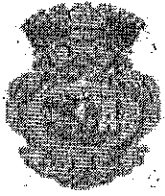
Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente , ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il Sindaco/Assessore, visto il documento istruttorio che precede, munito dei pareri di legge, ne propone l'approvazione all'Organo competente.

Il Sindaco/Assessore
MICHELANGELO MANGIORGIO





COMUNE DI MASCALUCIA

PROVINCIA DI CATANIA

CODICE FISCALE 80001190877

Proposta di delibera N° 155 di CONSIGLIO del 16/05/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2014

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto concerne la regolarità contabile ed in applicazione del D.L. n.174/2012, art.3, comma 1 lett. d), esprime parere: FAVOREVOLE

Mascalucia, li. 16/05/2014.....

IL CAPO AREA

Dott. Danilo Ambra

COMUNE DI MASCALUCIA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 15/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di maggio, presso gli uffici di ragioneria del Comune di Mascalucia, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei signori:

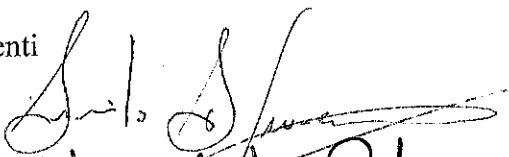
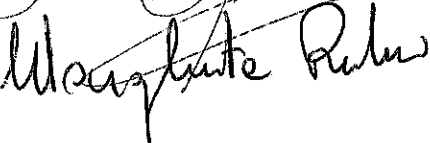
- Dott. Spinella Alfio, presidente;
- Dott. Di Giacomo Danilo, componente;
- Rag. Rubino Margherita, componente.

Il Collegio, premesso che nelle sedute del diciannove e venti ha esaminato le proposte di deliberazione 152/155 del 16.05.2014, vista la proposta di deliberazione consiliare n. 155 16/05/2014 avente per oggetto "Approvazione Aliquote e Detrazioni IMU Anno 2014", visto l'art. 239 del D.L.gs 267/00 in particolare il comma 1 lettera b) numero 7), visti i pareri tecnico e contabile, esprime parere favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Il presidente 

I Componenti 




Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive.

Il Consigliere Anziano

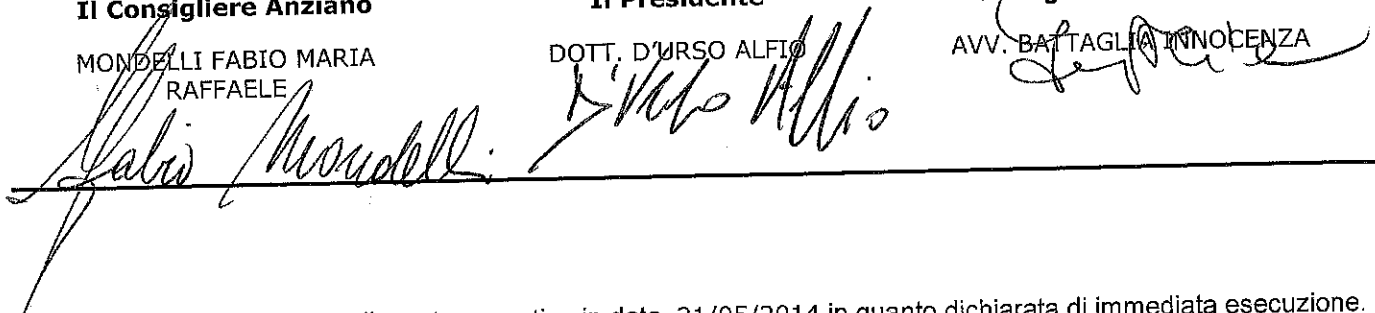
MONDELLI FABIO MARIA
RAFFAELE

Il Presidente

DOTT. D'URSO ALFIO

Il Segretario Generale

AVV. BATTAGLIA INNOCENZA


A horizontal line is drawn across the page, with the handwritten signatures of the three individuals positioned above it.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/05/2014 in quanto dichiarata di immediata esecuzione.

Mascalucia, li 21/05/2014

Il Segretario Generale

AVV. BATTAGLIA INNOCENZA